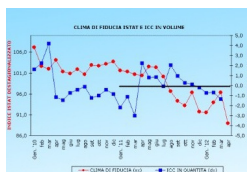




## Articoli di Moda di Federazione Moda Italia – 6 luglio 2012

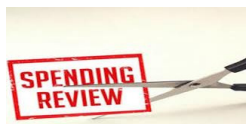


### CONFCOMMERCIO: ANCHE A MAGGIO CONSUMI IN FORTE CRISI



L'indicatore dei Consumi Confcommercio (ICC) segnala a maggio una riduzione del 2,3% in termini tendenziali ed una flessione dello 0,9% rispetto al mese precedente. Nel mese di maggio 2012 ci sono state lo stesso numero di giornate lavorative del 2011. Il dato fortemente negativo dell'ultimo mese, che segue la pesante riduzione registrata ad aprile (-5,4%), evidenzia lo stato di estrema criticità della domanda per consumi, una delle fasi più difficili della nostra recente storia economica. Stando alle prime stime di Confindustria, a giugno la produzione industriale ha registrato una diminuzione dello 0,5% in termini congiunturali; in ulteriore ridimensionamento sono risultati, nello stesso mese, gli ordinativi (-1,0%). Il sentiment delle famiglie e delle imprese si è attestato anche a giugno sui livelli minimi raggiunti nei mesi precedenti, a segnalare come i diversi operatori economici non intravedano a breve un significativo miglioramento rispetto alla situazione in essere. La dinamica tendenziale dell'ICC di maggio riflette una riduzione della spesa per l'abbigliamento e le calzature (-3,9%).

### SPENDING REVIEW: VARATO IL DECRETO, CONGELATO L'AUMENTO IVA



Il Consiglio dei ministri ha approvato la "seconda rata", come l'ha definita il premier Mario Monti, dell'operazione di revisione della spesa pubblica. Che non prevede "tagli lineari" ma "una sforbiciata 'ponderata'". È previsto il dimezzamento delle province, che entro l'anno dovranno scendere a quota 50. Il tutto con il raccordo con gli enti territoriali e accompagnato dalla creazione di 10 nuove città metropolitane (Roma, Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Napoli, Reggio Calabria). Nel complesso comunque la macchina centrale dell'amministrazione pubblica mette sul piatto 1,5 miliardi quest'anno e 3 miliardi a partire dal 2013, con tanto di soppressione della Covip e dell'Isvap. Confermato lo stop all'incremento dell'Iva fino al primo luglio del 2013 e le risorse per fare in modo che altri 55 mila esodati possano essere salvaguardati con le vecchie regole con uno stanziamento complessivo di 1,2 miliardi di euro dal 2014. Tra le novità in arrivo, spunta il taglio di "almeno il 10%" del totale degli organici delle Forze armate, lo stop all'adeguamento degli affitti pagati dallo Stato e l'avvio della rinegoziazione delle locazioni per ridurre del 15% i canoni. In attesa di conoscere i dettagli dei provvedimenti, viene apprezzata da Rete Impresa Italia la volontà dell'Esecutivo di ridurre sprechi e spese improduttive per recuperare risorse che serviranno anche a scongiurare l'aumento dell'Iva.

### RASSEGNA STAMPA: IL PRESIDENTE BORGHI SULLE RIVISTE DI SETTORE



Sul numero 1840 della rivista di settore *Fashion*, che verrà pubblicata il prossimo 20 luglio, con uno speciale in doppia lingua (italiano e inglese) a conclusione delle manifestazioni dedicate alla moda maschile per l'estate 2013, saranno pubblicate anche le dichiarazioni del Presidente di Federazione Moda Italia, Renato Borghi, sulla necessità di un Patto tra operatori commerciali, industria e banche per contrastare la forte tendenza negativa nel settore Moda. Nella sezione dedicata a "Vivere insieme" della rivista settimanale "Intimità" del 3 luglio 2012, è stata pubblicata un'intervista al Presidente di Federazione Moda Italia, Renato Borghi, sul tema dei saldi, promozioni e sottocosto.... L'articolo è pubblicato sul sito della Federazione [www.federazionemodaitalia.it](http://www.federazionemodaitalia.it)





## *Articoli di Moda*

*di Federazione Moda Italia – 6 luglio 2012*



### **CONTANTE: NUOVI MODELLI DA INVIARE AD AGENZIA ENTRATE ENTRO IL 31 /07/12**



In relazione all'importante correttivo, ottenuto su sollecitazione della Confcommercio unitamente a Federazione Moda Italia, al divieto dell'uso del contante in misura pari o superiore a 1.000 euro agli stranieri aventi cittadinanza al di fuori dell'Italia e dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo e residenti al di fuori del territorio dello Stato Italiano, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato il provvedimento del Direttore Generale contenente la nuova versione del modello di comunicazione per le aziende che effettuano vendite al dettaglio in contanti superiori a 1.000 euro e con limite massimo di 15.000 euro. In particolare, questo nuovo modello contiene lo spazio per indicare le coordinate del conto corrente sul quale andrà a confluire il contante incassato. Dal 4 luglio 2012, la versione precedente non può più essere inviata. Gli operatori che hanno già trasmesso la comunicazione utilizzando la versione precedente, avranno tempo fino al 31 luglio per inviare il nuovo modello. Sul sito di Federazione Moda Italia [www.federazionemodaitalia.it](http://www.federazionemodaitalia.it) è disponibile la nuova documentazione e alcuni modelli di autocertificazione (in doppia lingua italiano-inglese e nelle lingue inglese, russo, arabo e cinese) con cui il cliente attesta di non possedere la cittadinanza italiana né di uno dei Paesi della Ue o dello Spazio Economico Europeo e di non essere residente in Italia.

### **TERREMOTO: APPROVATO DECRETO PER FONDO RICOSTRUZIONE**



In un comunicato stampa viene data notizia che il Presidente del Consiglio dei ministri Mario Monti ha approvato, di concerto con il ministero dell'Economia, il decreto che istituisce il Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate colpite dal sisma dello scorso 20 e 29 maggio: «*Su proposta dei presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto, il presidente del Consiglio stabilisce la ripartizione dei fondi fra le Regioni sulla base dei danni finora riscontrati. Per il 2012 le risorse del fondo sono così ripartite: 95% in favore della Regione Emilia Romagna, 4% in favore della Regione Lombardia, 1% in favore della Regione Veneto. Per quanto riguarda gli anni successivi, 2013 e 2014, la ripartizione dei fondi sarà rideterminata dopo la definitiva valutazione dei danni da parte delle Regioni interessate anche eventualmente con conguaglio della quota per il 2012. Per garantire la parità di trattamento tra i soggetti danneggiati, si riconosce: a) Ai proprietari degli immobili in cui era presente l'abitazione principale un contributo per la ricostruzione o ristrutturazione fino all'80% del costo sostenuto e riconosciuto per effettuare i lavori. b) Ai titolari di attività produttive un contributo per la ricostruzione o ristrutturazione degli immobili destinati ad uso produttivo e degli impianti fino all'80% del costo sostenuto e riconosciuto per effettuare i lavori*»

### **FEDERAZIONE MODA ITALIA: ASSEMBLEA ORDINARIA IL 16 LUGLIO A MILANO**



Lunedì 16 luglio 2012, dalle ore 11.00 a Milano (con verifica poteri dalle ore 10.30), si terrà l'Assemblea Ordinaria di Federazione Moda Italia. All'ordine del giorno è prevista, dopo la relazione del Presidente Renato Borghi, l'approvazione del rendiconto consuntivo 2011 e, dopo la relazione del Collegio dei Revisori, l'approvazione del rendiconto previsionale 2012. I lavori si concluderanno nel pomeriggio con gli interventi dei delegati.





## Articoli di Moda di Federazione Moda Italia – 6 luglio 2012



### CAGLIARI: LINO BISRUSSU ELETTO VICEPRESIDENTE FIERACAGLIARI



Il Presidente di Federazione Moda Italia Cagliari, Lino Bistrussu, è stato eletto vicepresidente della Fiera di Cagliari, l'azienda speciale della Camera di Commercio. L'elezione è avvenuta in occasione dell'ultima riunione del consiglio di gestione dell'Ente. L'elezione rappresenta un importante riconoscimento e premia l'attività portata avanti da Bistrussu in tutti questi anni, prima nel ruolo di Presidente della Federazione Moda Cagliari, come membro di Giunta Nazionale della Federazione e di vicepresidente della Confcommercio di Cagliari. Al neo vicepresidente della Fiera di Cagliari, il Presidente di Federazione Moda Italia, Renato Borghi, esprime, anche a nome del Consiglio Nazionale della Federazione, congratulazioni per il prestigioso incarico ed augura buon lavoro.

### CALTANISSETTA: UN PATTO LOCALE CON CCIAA, BANCHE E INDUSTRIA



Il Presidente di Federazione Moda Italia Caltanissetta, Angelo Pio Cammalleri, riprendendo il comunicato stampa del Presidente di Federazione Moda Italia, Renato Borghi, sulla necessità di un Patto con fornitori e banche, ha affermato: «*Le statistiche relative al mondo della moda, in riferimento ai sell-out di vendita soprattutto dei punti vendita multi-marca, sottolineano che i consumi sono in notevole ribasso: la causa è sicuramente da riscontrare in un periodo senza precedenti, dove famiglie e imprenditori soffrono di una pressione fiscale oltremodo fuori misura rispetto a quella che è la realtà della nazione e di Caltanissetta nello specifico. Siamo convinti che attendere una mano d'aiuto dalle istituzioni è legittimo e questo non deve tardare oltremisura ad arrivare, ma siamo ulteriormente consapevoli che, per uscire fuori da questa crisi, è inevitabile un patto che coinvolga le PMI, le banche e l'industria: in questo momento, il sindacato che rappresento, sta lavorando ad un primo progetto che vede il coinvolgimento degli istituti bancari con cui lavora ogni singolo associato, al fine di poter ottenere un certo tipo di agevolazione giustificabile con il periodo che stiamo vivendo. Il passaggio successivo, grazie anche al coinvolgimento del consiglio nazionale di cui mi onoro di farne parte, è il coinvolgimento del comparto industriale della moda, e quindi le ditte fornitrici, con cui poter formalizzare un tipo di contrattualistica diversa, che possa prevedere tempi diluiti di pagamento delle fatture di acquisto, e garanzia di solvibilità».*

### FERRARA: GIULIO FELLONI ALLA GUIDA DI CONFCOMMERCIO FERRARA



Giulio Felloni, Presidente di Federazione Moda Italia Ferrara, dopo un percorso di rinnovamento frutto del lavoro del commissario Mauro Spinelli arrivato a febbraio del 2011, torna alla guida dell'Ascom di Ferrara, che conta quasi tremila soci. Il neo Presidente Felloni nel ringraziare per la fiducia accordata, ha riferito: «*Come neo presidente mi metto a disposizione della nostra prestigiosa associazione che in questo momento complesso, causato dalla pesante crisi economica e dal terremoto con tutto quanto ne è seguito, si metterà con ulteriore forza e determinazione a servizio dei propri associati. In questo momento è fondamentale fare gioco di squadra tra le diverse componenti sindacali e sul territorio. Il mio obiettivo è di dare una rappresentatività ancora più forte ed incisiva nei confronti delle istituzioni, degli amministratori pubblici e del mondo economico. Personalmente metterò a servizio di Ascom Confcommercio il mio entusiasmo e la mia esperienza. Il mio sarà un impegno civile e professionale, insomma utilizzando lo slogan di questi giorni è necessario essere insieme per ripartire».* A rappresentare la Confcommercio Nazionale è intervenuto il vicepresidente Renato Borghi che ha riferito: «*Sono qui per fare i complimenti più entusiasti a Giulio Felloni, da sempre uomo d'associazione, al quale mi lega sincera amicizia e profonda stima come collega».* Sul sito <http://www.federazionemodaitalia.com/it/home.php?s=0,1,75,158> l'elenco degli eletti.







## Articoli di Moda

di Federazione Moda Italia – 6 luglio 2012



### TRENTO: STOP ALLE APERTURE DOMENICALI



La rivoluzione del commercio a Trento può attendere. La delibera con cui la Giunta comunale vuole recepire le liberalizzazioni domenicali dei negozi, infatti, si incaglia al primo passaggio istituzionale. Con queste parole, l'Adige ha segnato la vittoria dell'Associazione al mantenimento dello *status quo ante*. Sul tema, il Presidente di Federazione Moda Italia Trento, Gianni Gravante, aveva inviato una lettera aperta all'Assessore del Comune di Trento Condini che aveva proposto la liberalizzazione degli orari, pubblicata dal quotidiano il 24 giugno scorso. Per il Presidente di Federazione Moda Italia Trento, Gianni Gravante: *«In merito alle aperture domenicali, come Lei sostiene, Trento non ha perso l'occasione di entrare nella storia, Semmai è probabile che vi entri, ma solo per aver disatteso le direttive nazionali e le spinte liberiste del governo tecnico di Monti. Questo sì che vi entrerà, specie per le liberalizzazioni a senso unico. Le insostenibili aperture domenicali non aiuteranno l'economia. Non si fidi di chi ne vuol fare una battaglia di posizione. Conosco bene la GDO (grande distribuzione) vi ho lavorato per oltre un quarto di secolo. Acquisire fette di mercato a scapito del commercio tradizionale è il loro obiettivo. Il profitto innanzitutto, il resto non conta. Per fortuna il piccolo commercio, anche se in sofferenza, regge ancora. La ricchezza di una società non può basarsi solo sui fatturati. La crisi che sta attraversando il nostro Paese e tutta l'Europa sarà endemica. Non è passeggera. La società sta cambiando rapidamente. È conscia dei danni che la globalizzazione sta creando perciò vuole riprendersi il ruolo che le compete. Il consumismo a tutti i costi è andato in soffitta. Tra i tanti problemi di cui dovremo occuparci in futuro, le aperture domenicali possono aspettare tempi migliori».*

